

Educaphil Educaphil Educaphil Educaphil Educaphil



**Maria
MONTESSORI**
(1870 – 1952)

Maria Montessori è conosciuta in tutto il mondo per aver trasformato e sperimentato nei primi anni del 1900, con grande fatica e tra forti contrasti, l'insegnamento scolastico verso i bambini disabili, creando un nuovo sistema di insegnamento che lentamente è divenuto anche un vero e proprio metodo didattico per tutti i bambini, quello che attualmente sta alla base dell'insegnamento nelle scuole di livello inferiore di ogni nazione civile del mondo. Nacque a Chiaravalle, in provincia di Ancona, nel 1870 da famiglia borghese, sotto l'influenza ideologica di A. Stoppani, sacerdote, scrittore e scienziato dell'epoca, suo lontano parente. Trascorse la gioventù a Roma dove voleva dedicarsi a studi scientifici, ma dopo molti contrasti familiari decise infine di studiare medicina. Conseguì il dottorato a 26 anni, prima donna italiana abilitata alla professione medica, con una tesi dedicata alla psichiatria, ma a causa della cultura del tempo, ebbe grandi difficoltà ad inserirsi nel campo medico, perché osteggiata in tutti i modi dai medici uomini. Grazie a questa situazione iniziò a dedicare il suo tempo e le sue conoscenze di medicina psichiatrica ai bambini disabili, scoprendo subito che il metodo di insegnamento scolastico utilizzato allora nelle scuole pubbliche e private non era adatto alle loro caratteristiche ed esigenze. Dopo alcuni anni di lavoro, ricerche e prove iniziò a teorizzare un sistema di insegnamento innovativo per questi giovani meno fortunati, partendo dall'osservazione che tutti i bambini nel periodo della crescita hanno fasi di sviluppo fisico ed intellettuale differenziate e che in ciascuna fase sono più disponibili ad imparare alcune sezioni del sapere, trascurandone altre. Elaborò quindi un metodo di insegnamento legato alle varie fasi di crescita dei bambini che contrastava notevolmente con quello tradizionale adottato nelle scuole dell'epoca ma che ad una prova concreta, effettuata da pedagogisti esperti, risultò più adatto dell'altro, tanto che i bambini disabili da Lei curati, ottennero votazioni scolastiche migliori di quelle ottenute dai bambini normali. Questo risultato condusse Maria Montessori ad applicare il suo metodo anche ai bambini normali e nel 1907 aprì in una borgata di Roma la prima scuola, chiamata "la casa dei bambini", ove fu possibile applicare il suo sistema didattico a tutti.

Tra le sue allieve ebbe anche Anna Frank, la scrittrice del noto diario derivato dalle persecuzioni del regime nazista. Scrisse numerosi libri sulla questione, espandendo la conoscenza del metodo che aveva inventato e sperimentato ed in particolare, nel 1909, pubblicò "Il metodo della pedagogia scientifica", tradotto in moltissime lingue, che le valse la notorietà mondiale e che portò a definire il suo sistema di insegnamento col suo nome (Metodo Montessori). Purtroppo però il riconoscimento mondiale del suo lavoro all'estero, provocò uno scontro con la scuola italiana dell'epoca, tanto che nel 1936 fu costretta ad emigrare; si trasferì prima in Olanda e poi in India, paese che considerò quasi come una nuova patria, per tornare in Italia dopo la fine della seconda guerra mondiale, non solo circondata dalla notorietà derivata dall'applicazione del suo metodo in moltissime scuole del mondo, ma anche dall'accettazione delle sue teorie in Italia. Morì a Nordwijk in Olanda nel 1952 mentre anche la scuola italiana iniziava ad applicare il suo modello didattico in tutte le scuole.

